



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di CASTELLARANO

Via Fuori Ponte 23 – 42014 Castellarano (RE) - ITALY Tel 0536 075530 – Fax 0536 075506

sito: www.iccastellarano.edu.it e-mail: reic83700l@istruzione.it

REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 15 settembre 2020

PREMESSA

La scuola dell'infanzia è risposta al diritto all'educazione e alla cura delle bambine e dei bambini dai tre a i sei anni. Ha durata triennale e non è obbligatoria.

Questo primo segmento del percorso di istruzione concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini, stimola le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e mira ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative.

La scuola dell'infanzia, nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con la scuola primaria

È compito di tutti, genitori e insegnanti, in collaborazione con l'ente locale, cercare di operare in sintonia per raggiungere i medesimi obiettivi.

Perché la scuola dell'infanzia rafforzi il suo ruolo, è necessario rendere esplicito il progetto educativo, non solo tramite la stesura di progettazioni, ma soprattutto attraverso un'attività concreta e visibile.

Le sezioni, adeguatamente predisposte con angoli finalizzati per gli interventi, e l'attenta esposizione degli elaborati e delle esperienze risultano essere di vitale importanza per rendere esplicito il progetto educativo.

TITOLO PRIMO

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in 40 ore settimanali. Le famiglie possono richiedere un tempo scuola ridotto, limitato alla sola fascia del mattino, per complessive 25 ore settimanali (articolo 2, Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009). In specifico le nostre scuole dell'infanzia hanno il seguente orario:

ENTRATA

L'entrata alla scuola dell'infanzia è consentita dalle ore 8.00 e non oltre le ore 9.00. Il bambino verrà affidato all'ingresso dal genitore (o da chi ne fa le veci) al personale incaricato (insegnanti, personale ausiliario) stando negli spazi (interni ed esterni) della scuola solo per il tempo strettamente necessario.

USCITE

USCITA ANTIMERIDIANA

Chi usufruisce del solo orario del mattino, pasto compreso, può essere ritirato dalle ore 12,30 alle ore 13.00. I bambini e le bambine che non pranzano a scuola potranno uscire con i propri genitori tra le ore 11.30 e le ore 11.45.

USCITA POMERIDIANA

I bambini e le bambine che frequentano per l'orario completo possono uscire accompagnati dai propri genitori dalle ore 15,30 alle 16.00.

L'insegnante non è autorizzata ad affidare i minori a persone diverse dai genitori se non muniti di delega firmata dai genitori stessi; possono essere delegate solo persone maggiorenni.

ENTRATA ANTICIPATA

È possibile usufruire dell'entrata anticipata alle ore 7.30, previa presentazione in segreteria di richiesta scritta, con allegata la documentazione degli orari di lavoro certificati dal datore.

Per le famiglie che ne hanno necessità è attivo, nei plessi di Castellarano e di Tressano, il servizio del prolungamento orario, dalle ore 16.00 alle ore 18,30; tale servizio è gestito dall'Amministrazione Comunale, alla quale ci si deve rivolgere per accedervi.

RITARDI NELL'INGRESSO DEI BAMBINI

Non sono ammessi ritardi prolungati e/o ripetuti, anche se brevi, rispetto all'orario di ingresso, se non in via eccezionale e per giustificati motivi. Qualora i ritardi, anche brevi, dovessero ripetersi le insegnanti di sezione avviseranno la dirigenza che assumerà i provvedimenti del caso.

RITARDI NEL RITIRO DEI BAMBINI

Nel caso in cui, in una qualsiasi giornata dell'anno scolastico, si verificasse un ritardo prolungato nel ritiro dei bambini, le insegnanti contatteranno i genitori e, nell'impossibilità di un riscontro, le persone delegate. Se nessuno sarà reperibile, l'insegnante avvertirà la dirigenza che darà indicazioni circa l'opportunità di chiamare la Polizia Municipale. In caso di ritardo prolungato, l'insegnante di sezione può affidare il bambino all'insegnante in servizio in quella giornata per il tempo prolungato. In caso di ritardi ripetuti, anche non prolungati, da parte del genitore nel ritiro dell'alunno, la coordinatrice di sezione ne darà comunicazione alla dirigenza che assumerà i provvedimenti del caso.

Nei momenti di uscita da scuola, per ovvi motivi di sicurezza, è vietato giocare o correre nel cortile della scuola, arrampicarsi su pali, scale d'emergenza, giocare a pallone e utilizzare gli spazi strutturati della scuola.

TITOLO SECONDO

SORVEGLIANZA DEI BAMBINI

La sorveglianza dei bambini è affidata agli insegnanti di turno, che possono anche non essere quelli di sezione, in quanto gli orari di servizio sono opportunamente studiati per consentire la maggiore compresenza possibile durante le attività didattiche.

TITOLO TERZO

OGGETTI DI VALORE

La scuola non è responsabile degli oggetti di valore e dei giocattoli personali portati da casa, qualora venissero smarriti o rotti all'interno della struttura.

TITOLO QUARTO

MENSA

È un momento importante sia per l'educazione igienico - alimentare, che per la socializzazione e deve essere vissuto con serenità e gioia.

Le insegnanti avranno cura che i comportamenti a tavola siano corretti, sotto ogni aspetto, pur lasciando adeguato spazio alla familiarità e alla comunicazione fra gli alunni.

È necessario che gli alunni si abituino a mangiare non soltanto quel che "piace", ma anche quel che "fa bene". A questo principio è opportuno che facciano riferimento sia le insegnanti che i genitori.

Soltanto in casi eccezionali, per allergie o intolleranze alimentare a determinati cibi, documentati da certificato medico, sarà possibile fruire di pasti alternativi. È prevista, inoltre, una dieta alternativa per motivi religiosi.

Tali segnalazioni andranno fatte al momento dell'iscrizione all'Ufficio scuola del Comune di Castellarano.

Dal momento che la scuola fornisce per tutti spuntino del mattino, pranzo e merenda nel pomeriggio, è doveroso che i bambini non portino merendine, panini, dolciumi ecc.

Anche in occasione dei compleanni si chiede di non portare torte da casa, poiché la cucina prepara la torta del comple-mese per tutti i bambini e bambine.

TITOLO QUINTO

NORME IGIENICHE

Sarà compito dei genitori rispettare le più elementari norme igieniche, soprattutto in occasione di possibili malattie contagiose o parassitosi. Nel caso in cui alunni presentino pediculosi del capo (pidocchi), i genitori sono pregati di darne immediata comunicazione al pediatra per poter attivare la procedura prevista dalla normativa. Il controllo preventivo e il trattamento della pediculosi sono, comunque, di competenza della famiglia.

In caso di gravi patologie (epilessia, diabete, celiachia, asma, ...) i genitori sono tenuti ad avvertire il Dirigente Scolastico e gli insegnanti.

In caso di indisposizione dell'alunno durante l'orario scolastico la famiglia sarà tempestivamente informata. A tale scopo i genitori devono fornire all'inizio di ogni anno più di un recapito telefonico (casa, lavoro, cellulare, nonni...) e comunicare eventuali variazioni.

In caso di infortunio, il personale docente e non docente presente al fatto segnalerà l'incidente ai genitori e, se necessario, alla squadra di Primo Soccorso. Presenterà, poi, denuncia scritta presso la Segreteria, anche nel caso in cui l'alunno abbia riportato solo un danno materiale (rottura occhiali, apparecchi ortodontici, apparecchi acustici...). Sarà cura dell'Ufficio di Segreteria provvedere ad attivare la procedura assicurativa. In caso di emergenza, la scuola provvederà a prestare soccorso con ogni mezzo idoneo, chiamare il 118 se necessario, e ad avvertire la famiglia.

Se, in caso di infortunio, il Pronto Soccorso dispone una prognosi pari o superiore ai 3 giorni, la famiglia deve rispettare quanto indicato dal referto stesso. I genitori potranno anticipare il rientro dell'alunno a scuola soltanto esibendo il certificato del medico di base, che attesti che l'alunno può frequentare.

TITOLO SESTO UTILIZZO DEL TELEFONO

Per non disturbare la normale attività didattica, i genitori sono invitati a telefonare a scuola solo in caso di comunicazioni urgenti e inderogabili.

PER SALVAGUARDARE LA PRIVACY DEI MINORI, È SEVERAMENTE VIETATO A GENITORI E PARENTI L'USO DEL CELLULARE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA PER FOTO E VIDEO.

TITOLO SETTIMO CORREDO

Per ogni bambino la famiglia deve consegnare a scuola un corredo composto da:

lenzuolo, cuscino con federa;

cambio personale completo (avendo cura di ripristinarlo periodicamente);

plaid, stivaletti di gomma, giacca e pantalone antipioggia.

Ogni indumento deve essere contrassegnato con nome e cognome.

TITOLO OTTAVO TRASPORTO

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione il "servizio trasporto" per coloro che sono impossibilitati ad accompagnare e/o ritirare il proprio figlio a scuola.

Gli alunni, che arrivano a scuola e/o rientrano a casa usufruendo di tale servizio, verranno ritirati alla fermata dell'autobus e/o accompagnati da un/una collaboratore/trice scolastico/a.

Per informazioni occorre rivolgersi all'Ufficio Scuola del comune di Castellarano.

TITOLO NONO PARCHEGGIO

L'utilizzo del parcheggio interno alle scuole è regolato dalle seguenti norme:

a) Scuola infanzia Cadiroggio: è consentito l'ingresso nel parcheggio a docenti e genitori.

b) Scuola infanzia Castellarano: il parcheggio interno alla scuola è accessibile unicamente al personale scolastico, ai mezzi che trasportano alunni con disabilità e al servizio scuolabus.

c) Scuola dell'infanzia Tressano: è severamente vietato l'accesso delle automobili nel piazzale dedicato al pullman, perché tutta la zona è riservata esclusivamente al trasporto scolastico, agli eventuali mezzi di soccorso e al personale scolastico munito di regolare permesso e ai mezzi che trasportano alunni con disabilità.

Si ricorda che, per la salvaguardia di tutti e delle norme vigenti, è opportuno

- Parcheggiare solo negli spazi appositi.
- Rispettare le aree riservate ai portatori di handicap.
- Limitare la velocità all'interno del parcheggio, ricordandosi che è zona in cui transitano bambini.
- Tenere sempre per mano i bambini.

TITOLO DECIMO USCITE DIDATTICHE/GITE

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e gli scambi culturali sono iniziative finalizzate ad integrare e arricchire il percorso formativo dell'alunno e rappresentano un'attività didattica ed educativa a tutti gli effetti. Pertanto, tali iniziative sono progettate dal Consiglio d'intersezione, discusse e approvate nella programmazione d'inizio anno, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi del PTOF.

TITOLO UNDICESIMO

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

I rapporti tra la scuola e la famiglia vengono attivati in diversi incontri:

- Rapporti individuali genitori - insegnanti.
- Rapporti individuali genitori - Capo d'Istituto.
- Rapporti collegiali (Assemblea - Consiglio d'intersezione - Consiglio di Istituto)

RAPPORTI INDIVIDUALI GENITORI - INSEGNANTI

I colloqui vengono prefissati dagli insegnanti e comunicati per tempo ai genitori.

Si prevedono annualmente tre incontri individuali tra genitori e il gruppo docente:

- Il primo è riservato ai nuovi iscritti a settembre.
- Il secondo, rivolto a tutti, per una verifica dell'inserimento e dell'andamento scolastico. Si tiene verso dicembre/gennaio.
- Il terzo, per una verifica finale, si tiene tra maggio e giugno.

RAPPORTI INDIVIDUALI GENITORI - CAPO D'ISTITUTO

I genitori, in qualsiasi momento, possono richiedere d'incontrare il Dirigente Scolastico per questioni inerenti all'attività scolastica, telefonando in Segreteria 0536075530 o scrivendo una mail all'indirizzo dirigente@iccastellarano.istruzioneer.it.

RAPPORTI COLLEGIALI (Assemblea - Consiglio di Intersezione - Consiglio d'Istituto)

Annualmente, le insegnanti convocheranno almeno due incontri plenari:

- ad inizio anno scolastico, per la presentazione della progettazione annuale, del regolamento e per una reciproca conoscenza,
- nella seconda parte dell'anno, per una verifica dell'andamento didattico - organizzativo.

Si ricorda che durante gli incontri scuola-famiglia non sono ammessi bambini e bambine all'interno dell'edificio scolastico.

I genitori possono richiedere assemblee di classe e/o di plesso, tramite i loro rappresentanti nel Consiglio di Intersezione o nel Consiglio d'Istituto, che ne faranno richiesta al Dirigente.

L'assemblea di sezione è il momento in cui esporre osservazioni, problemi o avanzare proposte.

Il rapporto scuola - famiglia è un elemento fondamentale non solo per la riuscita dell'intervento educativo - didattico, ma anche per poter impostare un clima di serenità e di collaborazione indispensabile in ogni comunità.

La scuola deve cercare di favorire al massimo questa collaborazione, non solo organizzando una serie di incontri, ma anche cercando di trovare i giusti canali comunicativi.

Anche la famiglia è chiamata ad impegni particolari. Il primo è quello "di trovare" un po' di tempo per un confronto con gli operatori scolastici, il secondo è quello di avanzare proposte e segnalazioni, possibilmente, nelle sedi istituzionali (Assemblea di Sezione o i vari Consigli).

È importante, comunque, che si faccia il possibile per partecipare agli incontri che vengono programmati annualmente.

È con il confronto e la discussione, che è possibile gettare le basi di una fattiva relazione e collaborazione.

Eventuali osservazioni avanzate fuori dal contesto non aiutano certamente a risolvere i problemi ma, anzi, li peggiorano.

Questo impegno di collaborazione fra la scuola e la famiglia viene confermato attraverso la firma del Patto Educativo di Corresponsabilità allegato al presente regolamento.

TITOLO DODICESIMO

DIVIETO DI FUMO ALL'INTERNO DELLE AREE DI PERTINENZA DELLA SCUOLA

È severamente proibito fumare all'interno dell'Istituto.

È fatto assoluto divieto di fumare sulle scale di sicurezza esterne, davanti all'ingresso principale e nelle aree cortilive di pertinenza dei vari edifici scolastici.

Per i trasgressori si applicheranno le sanzioni previste dalla legge.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Castellarano

Il Patto educativo di corresponsabilità è un documento in cui scuola e famiglia, analizzate le esigenze e le aspettative di entrambi, stabiliscono una serie di accordi per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione, per sviluppare senso di responsabilità e impegno reciproci e per ottenere risultati migliori per gli alunni. La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale e la sua crescita civile. La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori per supportarsi vicendevolmente nelle comuni finalità educative, nel rispetto dei reciproci ruoli. Il Patto educativo di corresponsabilità è dunque un "patto" che chiama in causa docenti e genitori.

I docenti sono i responsabili dell'azione educativo – didattica della sezione loro affidata e si impegnano:

- rispettare i principi e le finalità dichiarate nel Piano dell'Offerta Educativa
- favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti
- proporre un'offerta formativa che favorisca il benessere psico-fisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona
- creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto
- ricercare un confronto costruttivo con alunni e genitori
- fornire agli alunni e alle famiglie comunicazioni tempestive ed esaurienti relativamente a tutti gli aspetti significativi della vita scolastica.

I genitori, titolari dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli, condividono con la scuola la responsabilità del compito educativo e si impegnano a:

- conoscere l'offerta formativa dell'Istituto e il Regolamento d'Istituto
- condividere con gli insegnanti le linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti
- informarsi costantemente sul percorso didattico educativo dei propri figli
- prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola e di rispondere ad esse con puntualità
- sostenere ed aiutare la comunità scolastica (partecipazione e collaborazione a momenti di vita scolastica quali feste, spettacoli, progetti...)
- partecipare con regolarità alle riunioni previste.

Questo patto è valido per tutto il periodo in cui il bambino frequenta la scuola dell'infanzia.

Castellarano, _____

Firma docenti

Firma di entrambi i genitori/tutori
